

Eventi e tappe della storia della Cooperativa La Rete

1991

Costituzione della cooperativa e stipula della prima convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale (allora USSL 41) di Brescia per la gestione di un «Ambulatorio Infermieristico» nel Centro Storico per persone senza dimora e in condizioni di grave emarginazione.

1992

Apertura della comunità residenziale per persone emarginate «Casa Accoglienza» in via Capriolo e realizzazione di «Alloggi Protetti» (via Nino Bixio, via Milano, c.da S. Urbano) destinati prevalentemente alle persone senza dimora dimesse dall'ospedale e bisognose di convalescenza.

1993

«La Rete» subentra alla cooperativa L'Incontro nella gestione del «Centro Diurno l'Angolo».

1994

Avvio del «Progetto FARO - Osservatorio Intervento di Strada», primo tentativo di censire le persone senza dimora presenti in città e di mettere in rete le organizzazioni del privato sociale che si occupano di loro.

1996

Nascita della «Compagnia Teatrale dell'Angolo», composta da educatori, volontari, amici e persone che frequentano «Centro Diurno l'Angolo», che nel fare teatro sperimentano la possibilità di dare voce a desideri ed emozioni e di portarli in scena.

«Alloggi Protetti» e «Casa Accoglienza» (ormai trasferita da via Capriolo 21 a via Pusterla 4) ottengono riconoscimento e piena legittimazione, attraverso la stipula di convenzioni con il Comune di Brescia e possono integrare il loro organico con figure professionali adeguate e competenti.

1998

Apertura del Centro di Valorizzazione per l'Impiego «Momo» per la formazione e l'accompagnamento al lavoro di soggetti in difficoltà, con una sperimentazione resa possibile dal programma europeo «Occupazione Integra» che ha consentito di realizzare il progetto secondo orientamenti culturali e valoriali, metodi, pratiche orientate all'obiettivo del cambiamento delle persone in difficoltà, agendo non tanto sull'acquisizione di abilità e di tecniche, quanto di capacità personali e sociali necessarie per affrontare l'esperienza del lavoro in modo positivo ed efficace.

Apertura, in via Capriolo a Brescia, della nostra prima «Comunità Protetta» per persone con problemi di salute mentale.

Acquisto dalla «Congrega della Carità Apostolica» di un immobile in Rua Confettora 6/8 da destinare alla realizzazione di alloggi protetti.

1999

Si aggiunge un altro appartamento destinato alla riabilitazione nell'area della salute mentale in Via Livorno 42.

2000

Inaugurazione di «Casa Razzello» a seguito della ristrutturazione dell'immobile di Rua Confettora, che rappresenta uno dei primi esempi di housing sociale cooperativo avviato nella nostra città. Ampliamento della residenzialità nell'area della salute mentale: a quella di via Capriolo 21, si aggiungono le comunità in via Livorno 42 e via Livorno 78.

2001

Costituzione, insieme alla cooperativa sociale «Andropolis» di Gardone Val Trompia della nuova Cooperativa Sociale «Il Sogno» che assumerà la gestione di una Comunità Psichiatrica a media protezione per il territorio della Valle Trompia accreditata dalla Regione Lombardia.

2002

Apertura del «Centro Diurno Millesoli» (grazie al contributo ex art. 28 della Legge 328/2000) rivolto a donne italiane e straniere in difficoltà, disoccupate e senza dimora segnalate dai servizi di accoglienza notturna e dai servizi di bassa soglia, nonché dal servizio comunale Disagio Adulto. Affidamento da parte del Settore Casa del Comune di Brescia della gestione del nuovo servizio denominato «Accompagnamento del locatario in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica»

2003

Apertura, in ATI con la cooperativa sociale «La Vela», della nuova comunità residenziale «Casa don Vender» per persone in difficoltà sociale ed economica.

2005

Avvio del «Servizio di Mediazione dei conflitti fra inquilini di contesti ERP» per conto di ALER di Brescia. Acquisto di un nuovo immobile, da ristrutturare, in via Luzzago 1/c a Brescia.

2006

La gestione della comunità residenziale «Casa don Vender» è affidata integralmente alla Cooperativa «La Rete».

Conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Luzzago 1/c con il contributo della Fondazione Cariplo e di Fondazione ASM per gli arredi.

L'ASL di Brescia non rinnova la convenzione per la gestione del Servizio Infermieristico che «La Rete» aveva curato sin dall'origine ininterrottamente per 15 anni e lo assorbe fra i propri.

2007

Inaugurazione dello stabile di via Luzzago 1/c, proprietà immobiliare che la cooperativa destina ad usi sociali (ospiterà il Terzo Centro Psico-sociale del DSM dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili; la comunità Alloggio «Casa Lea», ex Casa Accoglienza trasferita da via Pusterla 4; tre appartamenti protetti; due sale riunioni).

Consolidamento del rapporto con Azienda Ospedaliera Spedali Civili che riordina gli appartamenti destinati alla riabilitazione nell'area della salute mentale in Presidio di Comunità Protetta a Media Assistenza per un totale di 16 posti di cui 16 nei tre appartamenti di Via Livorno (se ne è aggiunto

un altro al civico 68) e 4 posti nell'appartamento di Via Capriolo.

Gestione, in ATI con la cooperativa sociale «AESSE», del servizio di «Portierato e custodia sociale presso la Torre Cimabue a San Polo» e gestione, nel nuovo Quartiere Violino, dell'inserimento e accompagnamento dei neo assegnatari per conto dell'ALER.

Avvio del progetto «Aprés- Residence Prealpino» per la gestione della delicata e complessa operazione di trasferimento e ricollocazione abitativa di oltre 100 famiglie senegalesi in vista dell'abbattimento dell'immobile nel quartiere a nord della città.

2008

Affidamento da parte del «Consorzio Immobiliare Sociale Bresciana» della «Gestione Sociale» degli appartamenti situati presso il complesso «Panta Rei» in via Buffalora a Sant Eufemia.

Collaborazione con la «Congrega della Carità Apostolica» per la definizione degli aspetti sociali nella elaborazione del progetto «Contratto di Quartiere Mazzucchelli». La sua mancata approvazione in Regione non fa venire meno la realizzazione degli obiettivi affidati alla nostra cooperativa, che riguardavano le azioni per favorire politiche abitative orientate al miglioramento della qualità della vita dei residenti, all'accesso efficace ai servizi del territorio, al sostegno e all'integrazione delle fasce deboli della popolazione.

Trasferimento della sede amministrativa e operativa in via Mazzucchelli, 19 a Brescia.

2009

Aggiudicazione del bando per il «Servizio di sostegno a famiglie con minori in carico al servizio sociale del Comune di Brescia» in ATI con la cooperativa «La Vela» (capofila) e cooperativa «Tempo Libero»;

Aggiudicazione del bando «Portierato Sociale Mobile» attraverso un'ATI di cui «La Rete» è capofila con la cooperativa Tempo Libero e cooperativa La Vigilanza.

«La Rete» stipula con l'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia l'accordo per la gestione di alloggi di «Residenzialità Leggera» nell'ambito dei servizi per la salute mentale mettendo a disposizione i 3 appartamenti al secondo piano dell'immobile di via Luzzago 1/c.

Avvio dell'attività dello Studio Dentistico e dello Studio Dedalo in via Milano 59 a Brescia, dopo la ristrutturazione di locali presi in affitto.

Avvio del servizio di «Catering Solidale» con le donne del Centro Millesoli, che realizza 10 servizi.

Realizzazione del Progetto «SO-Stare» sul bando di Fondazione Cariplo «Promuovere percorsi di inclusione sociale per soggetti in condizione di marginalità» in collaborazione con la cooperativa di «Bessimo» ed in partnership con il Comune di Brescia e ad altre realtà cooperative ed associative

2010

Affidamento del servizio d'accompagnamento e sostegno socio-educativo e formativo per le famiglie nomadi temporaneamente residenti presso il CEA di Via Borgosatollo insieme alla cooperativa «Tempo Libero».

Conferma della gestione del servizio di accompagnamento al locatario in Edilizia Residenziale Pubblica con l'aggiudicazione di un bando biennale. Estensione dei servizi all'abitare per ALER Brescia con il Servizio di prevenzione dell'abusivismo degli alloggi di E.R.P. nel Comune di Brescia.

Chiude il servizio di Convivenza Protetta nella storica sede di Via Don Vender, poi trasferito in Via Orzinuovi 108.

Nel mese di dicembre il Centro Diurno «Millesoli» si trasferisce da Rua Confettora a via Industriale 14, nei locali un tempo occupati dall'ambulatorio infermieristico per il disagio adulto dell'ASL trasferito in Viale Piave.

2011

Ventennale della costituzione della cooperativa avvenuta il 28 febbraio 1991, ricordata in diversi momenti dell'anno, all'interno dei servizi e con iniziative e momenti di festa sia a Brescia che in Valle Trompia.

Fusione con la cooperativa «Il Sogno» e conseguente riorganizzazione dei servizi.

Avvio della collaborazione con la cooperativa sociale Se.Sa.Mo di Ospitaletto per la gestione dell'ambulatorio dentistico della stessa.

Collaborazione con il Comune di Brescia nell'ambito dei servizi per l'integrazione della cittadinanza per l'accompagnamento delle famiglie Sintì dal campo di via Orzinuovi a nuove soluzioni alloggiative.

Pubblicazione del primo numero de «il nodo», il periodico di informazione della Cooperativa.

2012

Il 2012 è l'anno internazionale della cooperazione. La cooperativa «La Rete» lo interpreta come stimolo alla progettazione di nuove attività in direzione del contrasto alla recessione economica che riduce in maniera significativa le risorse destinate alle politiche sociali mentre cresce l'impoverimento delle famiglie.

Le riduzioni dei contratti con gli enti pubblici hanno raggiunto picchi fino al 50%. La cooperativa si impegna a mantenere tutti i posti di lavoro e chiede a soci e lavoratori uno sforzo di riprogettazione dei servizi e delle attività.

La crisi diventa occasione per radicali innovazioni: la prima è la riprogettazione del Centro Diurno L'Angolo con l'ampliamento dell'attività del Catering Solidale e i lavori preparatori per l'apertura del «Bistrò Popolare»; la seconda è la trasformazione degli alloggi di housing sociale di Rua Confettora in un ostello, la «Locanda degli Acrobati»; la terza è il progetto di ampliamento dei servizi sanitari con la creazione di un poliambulatorio di medicina fisica e riabilitazione.

Aumenta da 10 a 19 il numero dei programmi di Residenzialità Leggera nell'area della Salute Mentale (10 a Brescia e 9 in Valle Trompia).

Il servizio di Valorizzazione per l'Impiego «Momo» confluisce nell'Agenzia per il Lavoro del Consorzio Sol.Co Brescia ampliando le proprie attività e competenze.

2013

Casa Lea si trasferisce al terzo piano della Torre Cimabue occupando quattro appartamenti contigui e raggiungendo la capienza di 12 posti. Il piano dell'immobile di via Luzzago in cui aveva sede la comunità, infatti, è stato affittato dall'Azienda Ospedaliera che vi ha trasferito il CPS 1 che prima aveva sede in via Malta.

Tra i progetti avviati durante l'anno, la nuova esperienza legata al progetto Orti Solidali con il comune di Villa Carcina, con il quale abbiamo sottoscritto una convenzione triennale per la gestione di un'ampia area agricola a tutela ambientale di proprietà del Comune. Gli Orti Solidali sono strumento attraverso il quale sperimentare l'avvio di laboratori di orto terapia in collaborazione con il CPS di Concesio, come pure di attivare percorsi nell'ambito del progetto TR14 e collaborazioni con alcune famiglie che presentano fragilità, segnalate dai servizi sociali del comune di Villa Carcina.

Nel periodo da maggio a settembre abbiamo collaborato anche con l'Azienda Agricola Orto Beato, in località Collebeato, proponendo a 2 utenti residenti nell'alloggio «Il Girasole» di operare in qualità di volontari alle attività produttive e commerciali.

2014

Il 20 giugno è stato ufficialmente inaugurato l'Ostello «La Locanda degli Acrobati».

Nell'Area Salute Mentale, si segnala l'avvio di un nuovo progetto "Voucher per l'autonomia: inclusione sociale per la salute mentale" (TR96), concordato con il DSM dell'Azienda Ospedaliera. Il Centro Diurno L'Angolo ha accolto nel corso dell'anno 204 persone (184 uomini e 20 donne) e l'attività presso la struttura di via Rose ha erogato oltre 3.700 docce.

È proseguita per tutto l'anno l'attività dello Sportello Carcere svolta presso gli istituti di detenzione di Canton Mombello e di Verziano, che dal mese di febbraio è indipendente dallo sportello rifugiati e direttamente affidato a «La Rete» e ha incontrato oltre 300 persone detenute.

Nell'ultimo trimestre dell'anno accogliendo i pressanti appelli della Prefettura e del Forum del Terzo Settore provinciale abbiamo avviato l'accoglienza di 5 profughi provenienti dall'Africa entrando a far parte del progetto di "Accoglienza diffusa".

Il 2014 ha visto anche il consolidamento di differenziati percorsi di inclusione sociale; sono state 23 le persone che hanno svolto attività occupazionale presso il Bistrò Popolare, il Centro Diurno L'Angolo e il servizio Bassa Soglia per stranieri di via Rose di Sotto. Oltre al laboratorio di attività occupazionale, sono stati avviati 10 tirocini (presso il Bistrò popolare e presso la Locanda degli Acrobati) cui si aggiungono 2 tirocini sostenuti dal progetto FEI per giovani disoccupati stranieri. Infine nel corso dell'anno abbiamo ospitato presso gli uffici di via Mazzucchelli 2 persone in S.A.R (Socializzazione in Ambiente Reale) mentre ne abbiamo promossi 13 per le persone accolte nelle CPM di Brescia e di GVT.

2015

9 febbraio: «La Rete» insieme alla cooperativa sociale Co.Libri costituisce la cooperativa sociale di inserimento lavorativo ArticoloUno, portando a compimento il percorso che ci aveva visto avviare, negli anni precedenti, attività quali la Locanda e il Bistrò oggi affidate, con modalità e tempi differenti, alla gestione della nuova cooperativa che, oltre a questi servizi, si occupa anche della mensa presso il complesso Panta Rei a Buffalora e della Nuova Libreria Rinascita in via delle Poste in città. Lo stretto rapporto con la cooperativa «ArticoloUno» ha visto anche una specifica collaborazione nel proporre temi e questioni che riguardano i diversi settori o aree di lavoro in cui si muove «La Rete» all'interno del programma degli eventi ospitati e promossi da "nuova libreria Rinascita" (iniziative sul tema delle disuguaglianza, della povertà, del carcere, delle migrazioni).

Nel 2015 si consolida il nuovo gruppo di lavoro che segue un'attività in crescita per la cooperativa: Accoglienza ai richiedenti asilo (15 persone al 3.12) e costante partecipazione ai coordinamenti delle realtà che operano in quest'area sia livello provinciale che regionale

In ottobre 2015 nasce il nuovo servizio "Help Center" che si colloca all'interno della rete nazionale dell'Osservatorio Nazionale sul Disagio nelle Stazioni (ONDS). A Brescia insieme al Comune e a ONDS i servizi coinvolti nel progetto sono: il Centro Diurno L'Angolo, Progetto Strada, Centro di ascolto Porta Aperta, Mensa Menni, Dormitorio S. Vincenzo de Paoli, Centro Migranti, Pensionato Marcolini-Bevilacqua e i diversi gruppi di volontariato quali Camper Emergenza, Casa Gabriella, City Angels, Good Guys.